



A.N.D.E.  
Associazione Nazionale Donne Elettrici

Roma, 25 Aprile 2019

**La Presidente Nazionale,**

**25 Aprile – Festa della Libertà e della Democrazia**

Carissime,

Vi scrivo in questa giornata di celebrazione, a cui spesso, anzi, in fondo abbiamo guardato fino ad oggi con una certa aria di noia – “ancora la Resistenza...” – quasi con sufficienza. Giornata di festa acquisita dal nostro calendario.

Abbiamo dato per scontati la nostra condizione di cittadini liberi, i nostri diritti, la nostra vita in un mondo democratico, nell’Europa che oggi conosciamo.

Mai come oggi, invece, questa giornata assume un significato e ha bisogno di essere ricordata, ricondotta al suo posto nella Storia, che mai e poi mai va dimenticata.

Il 25 Aprile è la celebrazione, l’inno alla libertà ritrovata e riconquistata dall’oppressione del Nazifascismo e da una guerra che ha fatto milioni di morti.

Voglio qui ricordare che questo fu possibile grazie alle truppe alleate, che sacrificarono le loro vite per venire a liberare il nostro Paese dalla dittatura, grazie ai tanti italiani, donne e uomini coraggiosi, che combatterono per riconquistare la libertà perduta.

Questo oggi dobbiamo citare, nell’esattezza dei fatti storici, grati a chi combatté per un ideale comune: la libertà.

Mai come oggi questa giornata assume il suo significato storico, che va difeso, in nome della Democrazia, dei diritti civili, della dignità ritrovata, calpestata orrendamente con le leggi razziali.



# A.N.D.E.

## Associazione Nazionale Donne Elettrici

“Mai più guerre!” In nome di questo nacque l’Europa, il patto tra i 6 Paesi fondatori, tra cui il nostro, poi diventata l’Europa che oggi conosciamo, che ha dato 74 anni di pace a tre generazioni.

Non ce lo scordiamo mai, non diamo per acquisito quel che abbiamo! La libertà, la democrazia vanno difese ogni giorno.

Oggi più che mai, in un momento storico in cui il vento spira verso una democrazia illiberale, il nostro compito è di ricordare.

“La storia non si cambia!” Bene ha detto il Presidente Mattarella, e lo diciamo anche noi.

E in nome della storia oggettiva dei fatti, dei nostri tanti diritti conquistati e riconquistati abbiamo il dovere non solo di ricordare, ma di agire perché l’Europa sia forte e continui a garantire la nostra libertà e i nostri più alti valori.

E noi come ANDE ci saremo.

Marina Lilli Venturini